

PROPONENTE

Repower Renewable Spa

Via Lavaredo, 44
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER: Dott. Giuseppe Caricato

REPOWER
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



TENPROJECT

Tenproject Srl - via De Gasperi 61
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
t +39 0824 337144 - f +39 0824 49315
tenproject.it - info@tenproject.it

Consulente:
Agr. Ambrogio Iacono



N° COMMESSA

1478

NUOVO PARCO EOLICO CASAMASSIMA "LOC. PARCO SAN NICOLA" e "VILLA ABBADO"

PROVINCIA DI BARI
COMUNI DI CASAMASSIMA - RUTIGLIANO - TURI

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

RELAZIONE PEDOAGRONOMICA

CODICE ELABORATO

0.3.0

NOME FILE

1478-PD_A_0.3.0_REL_r00

REV. DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	12/2021	PRIMA EMISSIONE	MGS	NF

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 2 di 46
---	----------------------------------	---	--

INDICE

- 1. - PREMESSA pag. 3
- 2. - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO pag. 3
- 3. - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO pag. 8
- 4. - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO pag. 12
 - 4.1 - Il Paesaggio
- 5. - FATTORI CLIMATICI pag. 13
 - 5.1 - Temperatura
 - 5.2 - Precipitazioni
 - 5.3 - Ventosità
- 6. - IL SUOLO pag. 18
 - 6.1 - Uso e copertura del suolo
 - 6.2 - Capacità d'uso del suolo
- 7. - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE pag. 22
- 8. - CONCLUSIONI pag. 43

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 3 di 46
---	----------------------------------	---	---

1 – PREMESSA

La presente relazione pedo-agronomica è relativa al *“PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 7 AEROGENERATORI da realizzarsi in Casamassima, Rutigliano e Turi in Provincia di Bari in località “Parco San Nicola” e “Villa Abbado”, con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Casamassima in località “Patalino”* commissionato dalla ditta Repower Renewable S.p.A.. Con essa si vuole evidenziare che, nella scelta dell’ubicazione in area classificata agricola dal vigente strumento urbanistico, si è tenuto conto delle disposizioni in materia di sostegno al settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 Maggio 2001 n. 228 art. 14.

Il presente studio rappresenta uno stralcio della documentazione prevista ai sensi dell’art. 2 comma 2.2 punto c) della DGR 3029 *“Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica”* relativamente agli interventi da insediarsi in zone agricole e, allo stesso tempo, integra e completa gli elaborati di progetto.

2 - DESCRIZIONE DELL’IMPIANTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori per una potenza complessiva in immissione di 57,2 MW, da installare nei comuni di Rutigliano, Turi e Casamassima, in Provincia di Bari in località “Parco San Nicola” e “Villa Abbado”, con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Casamassima in località “Patalino”.

Il sito di installazione degli aerogeneratori è ubicato tra i centri abitati di Casamassima, Rutigliano e Turi, dai quali gli aerogeneratori più prossimi distano rispettivamente 2,6 km, 4,2 km e 9 km.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato, posto sempre al di sotto di viabilità esistente.

Dall’aerogeneratore denominato A06 parte il tracciato del cavidotto esterno, anch’esso su viabilità esistente a raggiungere la stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV(SE) di progetto.

La SE di utenza, infine, è collegata in antenna a 150 kV alla sezione 150 kV della prevista stazione elettrica di trasformazione della RTN 380/150 kV di proprietà di Terna SpA (in breve SE Terna), da inserire in en-

tra-esce alla linea 380 kV “Andria – Brindisi Sud ST” tramite raccordi aerei di lunghezza inferiore a 500 m.

La futura SE Terna in progetto sarà a servizio anche di altri impianti di produzione di energia elettrica, sia da fonte eolica che da fonte fotovoltaica, e costituirà un vero e proprio hub per la connessione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile nell’area vasta di riferimento.

L’impianto eolico di progetto sarà, quindi, costituito da 7 aerogeneratori da 6 MW di potenza nominale, per una potenza di 42 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 15,2 MW, per, come detto, una potenza complessiva in immissione di 57,2 MW.

Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

- 7 aerogeneratori;
- 7 cabine di trasformazione poste all’interno della torre di ogni aerogeneratore;
- Opere di fondazione degli aerogeneratori;
- 7 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- Opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- Un’area temporanea di cantiere, manovra e trasbordo;
- Nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 896 m per una larghezza di circa 5m;
- Viabilità esistente esterna all’impianto da adeguare in alcune parti per garantire una larghezza minima di 5.0 m su tratti complessivi di circa 3000 m;
- Viabilità esistente interna all’impianto da adeguare in alcune parti per garantire una larghezza minima di 5.0 m su tratti complessivi di circa 2000 m;
- Un cavidotto interrato in media tensione interno all’area di impianto che percorre tracciati stradali esistenti per una lunghezza complessiva di 9656 m;
- Un cavidotto interrato in media tensione esterno all’area di impianto che percorre tracciati stradali esistenti necessario al trasferimento dell’energia prodotta dagli aerogeneratori alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV; esso percorre un tracciato di lunghezza complessiva pari a 9979 m, calcolato a partire dall’aerogeneratore A06;
- Una stazione elettrica di trasformazione di utenza da realizzarsi in prossimità della prevista stazione elettrica RTN di Casamassima;

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 5 di 46
---	----------------------------------	---	---

- Un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo circa 1020 m per il collegamento della stazione di trasformazione di utenza con la futura stazione elettrica RTN 380/150 di Casamassima;
- Una stazione elettrica RTN 380/150 di proprietà e realizzazione da parte di Terna SpA da inserire in entrata alla linea 380 kV “Andria – Brindisi Sud ST” tramite raccordi aerei di lunghezza inferiore a 500 m.

L’energia elettrica viene prodotta da ogni singolo aerogeneratore a bassa tensione trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dove è trasformata a 30kV. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro i gruppi di cabine MT/BT e quindi proseguiranno alla stazione di trasformazione 30/150 kV (SE utenza) da realizzare e quindi alla stazione RTN 380/150 (SE Terna) da realizzare da parte di Terna S.p.a.

Si elencano gli ingombri, per i singoli Comuni, più significativi:

CASAMASSIMA

- ingombri aerogeneratori:
 - A01:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2864mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2832mq
- cavidotto interno: lunghezza 1420 m
- cavidotto esterno MT: lunghezza 10 km
- cavidotto esterno AT: lunghezza 1020 m
- strade da realizzare: lunghezza 134 m
- stazione utenza: 10.658 mq
- area di cantiere: 10.500 mq
- stazione RTN 380/150 54.144 mq

RUTIGLIANO

- ingombri aerogeneratori:
 - A02:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2490mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2652mq
 - A03:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2490mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2832mq
 - A04:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2490mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2652mq
 - A05:

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 6 di 46
---	----------------------------------	---	---

- piazzola di montaggio + base torre: 2700mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2832mq
- cavidotto interno: lunghezza 5400 m
 - strade da realizzare: lunghezza 578 m

TURI

- ingombri aerogeneratori:
 - A06:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2490mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2832mq
 - A07:
 - piazzola di montaggio + base torre: 2490mq
 - aree di stoccaggio e montaggio temporanee: 2832mq
- cavidotto interno: lunghezza 2110 m
- strade da realizzare: lunghezza 183 m

In prossimità di ogni aerogeneratore sarà prevista una piazzola di montaggio, una piazzola temporanea di stoccaggio e le aree temporanee per consentire il montaggio del braccio della gru. È prevista per ogni aerogeneratore l'occupazione di una superficie di cui parte per occupazione permanente (piazzola di montaggio+base torre) e parte per occupazione provvisoria (aree di stoccaggio e montaggio temporanee). Le aree di ingombro totali delle piazzole interessate dagli aerogeneratori, quindi, in fase di cantiere sarà di 37.478mq, mentre a regime sarà di 18.014mq.

Per i cavidotti si prevede uno scavo in media di sezione 45 cm e profondità 130 cm. Saranno per la maggior parte posti su viabilità esistente e, comunque, tale profondità garantirà di non alterare le superfici coltivate.

Dal punto di vista catastale, la base degli aerogeneratori ricade sulle seguenti particelle:

- Comune di Casamassima (BA)
 - Aerogeneratore A01 foglio 28 p.lla 48
- Comune di Rutigliano (BA)
 - Aerogeneratore A02 foglio 37 p.lla 19
 - Aerogeneratore A03 foglio 38 p.lla 38, 190
 - Aerogeneratore A04 foglio 38 p.lla 48

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 7 di 46
---	----------------------------------	---	---

- Aerogeneratore A05 foglio 40 p.lla 14
- Comune di Turi (BA)
- Aerogeneratore A06 foglio 5 p.lla 85, 86
- Aerogeneratore A07 foglio 5 p.lla 369

Il cavidotto interno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Casamassima (BA) fogli catastali n. 28, 35
- Comune di Rutigliano (BA) fogli catastali nn. 37, 38, 40
- Comune di Turi (BA) fogli catastali nn. 1, 5.

Il cavidotto esterno attraversa i seguenti fogli catastali:

- Comune di Casamassima (BA) fogli catastali n. 32, 35, 42, 43, 44, 48, 49, 51, 52,
- Comune di Turi (BA) foglio catastale n. 5.

Le opere di connessione alla RTN ricadono nel foglio catastale n. 48 del comune di Casamassima.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le area di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam.

Per le opere ci sarà massimo rispetto dell'orografia del terreno (limitazione delle opere di scavo/riporto), massimo riutilizzo della viabilità esistente; realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito.

Saranno impiegati materiali che favoriscono l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.) e sistemi vegetazionali.

Ci sarà attenzione alle condizioni determinate dai cantieri e ripristino della situazione "ante operam" con particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione o rimboschimento delle aree occupate temporaneamente da camion e autogru nella fase di montaggio degli aerogeneratori.

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, al ripristino finale delle aree e alla dismissione dello stesso, assicurando la completa rimozione dell'aerogeneratore e della relativa piazzola, nonché la rimozione delle opere elettriche e il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Si provvederà al massimo riutilizzo degli inerti provenienti dagli scavi (sia per la formazione dei rilevati delle strade e delle piazzole, sia per le operazioni di ripristino morfologico a fine cantiere).

Sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

E' garantita la dismissione degli aerogeneratori e il ripristino dello stato dei luoghi. La fondazione sarà sepolta sotto terreno vegetale.

È assicurato il corretto smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto.

3 - IDENTIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Casamassima è un Comune sito ai piedi delle Murge con un'altitudine media di 230 metri. Il punto più alto del comune di 311 m s.l.m. si trova presso la zona della "Vi d Caldara" mentre quella più bassa pari a 143 m s.l.m, è la zona nei pressi di via Conversano e quella adiacente alla zona commerciale. Il territorio è caratterizzato da terreni molto fertili e dalla presenza di Lama San Giorgio che scorre presso il Bosco di Marcedd. Casamassima confina con i comuni di Turi, Adelfia, Sammichele di Bari, Acquaviva delle Fonti, Noicattaro, Valenzano, Capurso, Cellamare e Rutigliano.

La casa comunale è posta ad un altitudine di 223 m s.l.m.. Essa rientra nella zona indicata a sismicità bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta 19260 abitanti ed ha una superficie di 77,41 km².

Il settore portante della città e del suo circondario è l'agricoltura. L'agro è prevalentemente caratterizzato da vigneti, oliveti, ciliegeti vaste distese di grano e campi di ortaggi (prevalentemente pomodori nella stagione calda), e rari altri frutteti. Gli allevamenti sono soprattutto avicoli e ovini/caprini.

Il contesto territoriale è caratterizzato, tendenzialmente, da zone piane che descrivono ampi terrazzi per poi spingersi gradualmente agli ambiti collinari della Murgia.

L'attività prevalente, quindi, è quella agricola con presenza, comunque, rilevante di impianti fotovoltaici ed eolici esistenti.

A livello idrografico il territorio è sostanzialmente interessato dalle presenza di diverse lame caratteristiche dell'area murgiana. Le lame vengono solitamente confuse con dei generici corsi d'acqua, ma sussiste una differenza sostanziale, dal momento che nelle lame, a causa dell'elevata porosità del terreno dovuta al carsismo, la circolazione superficiale è di piccola entità, mentre risulta prevalente nel sottosuolo. Il trasporto di acqua si ha poi solo in corrispondenza di eventi di pioggia, raccogliendo le acque del bacino idrografico cui appartengono, mentre sono sostanzialmente asciutte in periodi normali. Quelle di maggior rilievo che interessano il territorio casamassimese sono il lamone San Giorgio e la lama Cupa.

Il Comune di Rutigliano è situato a circa 20 km dal capoluogo pugliese, sui primi rilievi delle Murge con una disposizione prevalentemente pianeggiante. La quota più alta del comune è di 204 m s.l.m., mentre quella più bassa è pari a 100 m s.l.m.. Il territorio è caratterizzato da terreni molto fertili e dalla presenza di Lama San Giorgio che scorre presso il Bosco di Marcedd. Rutigliano confina con i comuni di Turi, Casamassima, Noicattaro, Mola di Bari e Conversano.

La casa comunale è posta ad un'altitudine di 125 m s.l.m.. Essa rientra nella zona indicata a sismicità bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta 18.349 abitanti ed ha una superficie di 53,85 km².

A Rutigliano l'attività economica prevalente è quella agro-alimentare: è famoso il pastificio Divella, fondato nel 1890, ed è rilevante la storica vocazione viticola, infatti abbondano le aziende ortofrutticole adibite anche all'imballaggio e all'esportazione dell'uva da tavola con denominazioni di origine controllata; tra queste sono da menzionare le uve Vittoria, Italia, Red Globe, Paglieri e Crimson.

Questo settore produttivo assorbe la maggior parte della manodopera locale, creando molta occupazione autoctona e straniera.

Il contesto territoriale è caratterizzato, tendenzialmente, da zone piane.

Il territorio comunale si presenta come una distesa di terreni coltivati in assoluta prevalenza a vite e in misura minore a seminativi, uliveti, frutteti ed orti.

Il territorio dal punto di vista geologico è caratterizzato dalla presenza di affioramenti rocciosi che risalgono al Cretacico, ricchi di testimonianze fossili. In superficie il terreno è caratterizzato dalla presenza di argille, particolarmente efficaci per la produttività agricola caratterizzata soprattutto dalle coltivazioni a vite.

Il Comune di Rutigliano, a livello idrografico, si estende su un territorio, in lieve declivio verso la costa barese, solcato dalle numerose incisioni più o meno ampie dette “lame”, che direttamente o indirettamente terminano a mare. Tra queste assumono rilevanza la “lama” Giotta, il “lamone” San Giorgio e la lama “Cappuccini”.

L’attività prevalente è quella agricola con presenza comunque di altri impianti fotovoltaici ed eolici esistenti.

Turi è un comune italiano della città metropolitana di Bari in Puglia. Sorge sull'altopiano della Murgia, in un'area particolarmente vocata alla coltivazione della ciliegia ferrovia.

Il territorio è di natura carsica/calcareo e per questo ricco di doline, inghiottitoi, pozzi, grotte e un'ampia idrografia sotterranea da cui si alimentano numerosi pozzi. La parte settentrionale è prevalentemente pianeggiante, mentre la porzione restante (più dell'80% del territorio) si presenta collinare, con rilievi che superano i 300 m s.l.m. La casa comunale è posta a 251 m, mentre il punto più alto del centro cittadino è rappresentato dal palazzo marchesale, posto a 262 m.

Turi confina con i comuni di Gioia del Colle, Rutigliano, Casamassima, Putignano, Sammichele di Bari e Conversano. Esso rientra nella zona indicata a sismicità bassa secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta 12.905 abitanti ed ha una superficie di 70,90 km².

L'economia turese è imperniata sull'agricoltura e in particolare sulla cerasicoltura. Turi infatti è leader nella produzione della qualità Ciliegia Ferrovia. Altre coltivazioni molto diffuse sono quelle del mandorlo,

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 11 di 46
---	----------------------------------	---	--

del percoco, dell'olivo e della vite sia per l'uva da tavola sia per la produzione di vino primitivo. Minori, ma comunque consistenti, sono le coltivazioni di albicocco, susino, cotogno e anche kiwi, fico e fico d'India.

A livello idrografico, caratteristica del territorio turese, è la lama Giotta, che ha origine presso la Via per Conversano. Questa, durante i giorni di pioggia, si riempie d'acqua che viene trasportata fino alla pianura sottostante, se è poca, oppure sino alla foce nel quartiere di Torre a Mare, se la quantità d'acqua è maggiore.

Nonostante la presenza di alcuni boschi, quindi, la gran parte del territorio è utilizzata a fini agricoli, che è l'attività principale. Vi sono però pochi allevamenti.

L'impianto verrà collocato nei comuni di Rutigliano, Turi e Casamassima, in Provincia di Bari in località "Parco San Nicola" e "Villa Abbado", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Casamassima in località "Patalino".

Il sito di installazione degli aerogeneratori è ubicato tra i centri abitati di Casamassima, Rutigliano e Turi, dai quali gli aerogeneratori più prossimi distano rispettivamente 2,6 km, 4,2 km e 9 km.

L'area di progetto è facilmente raggiungibile grazie ad una buona viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali, vicinali e interpoderali.

Il territorio è caratterizzato dalla mancanza di corsi d'acqua a carattere perenne e questo è dovuto, oltre che a fattori climatici, ai caratteri geologici regionali. Nell'area di intervento si rileva in pratica la sola presenza della Lama San Giorgio.

Il tracciato del cavidotto segue principalmente la viabilità esistente, asfaltata o sterrata.

L'area progettuale è quasi totalmente pianeggiante con presenza importante di colture arboree tipiche della zona anche se le aree destinate ad aerogeneratori ed alla Stazione di Utenza sono superfici coltivate esclusivamente a seminativo.

	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 12 di 46
---	----------------------------------	---	--

4 - CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

4.1 - Il Paesaggio

Il paesaggio è quello tipico della Puglia centrale a cavallo tra la piana barese e la murgia caratterizzata da panorami pianeggianti e/o leggermente collinari diversificati dalle piantagioni tipiche. Il territorio dei Comuni interessati è caratterizzato da un'ampia area pedecollinare caratteristica della zona.

In questo ambito si evidenziano le coltivazioni tipiche della regione. L'agricoltura del territorio ed in particolare dei comuni di Casamassima, Rutigliano e Turi raggiunge i suoi "primati" nella viticoltura, frutticoltura e olivicoltura. Vengono coltivate soprattutto olive, ciliegie, uva da tavola e da vino e mandorle. Per quanto concerne la zootecnia è consistente con allevamenti di capi bovini e ovi-caprini. A completare il panorama vi sono superfici a seminativo, soprattutto cereali, e pascoli naturali, retaggio della transumanza, con rari boschi e tutte le strutture rurali che caratterizzano il paesaggio come le masserie e i tipici muretti a secco.

Il sito di progetto si colloca all'interno dell'Ambito della Puglia Centrale che si estende tra l'ultimo gradino della Murga Barese e la linea costiera, in particolare nella fascia pedemurgiana.

Il paesaggio agricolo si caratterizza di distese di ulivi, ciliegi, mandorli e vigne sulle prime gradonate carsiche, con più recenti inserzioni di serre e "tendoni", per l'agricoltura intensiva, soprattutto nel versante sud orientale.

I gradoni, che segnano la graduale transizione dal paesaggio orticolo costiero al paesaggio arboricolo e poi boschivo murgiano, è incisa trasversalmente dalle lame, antichi solchi erosivi segno distintivo del paesaggio carsico pugliese, insieme alle doline ed agli inghiottitoi.

Le lame hanno un ruolo idraulico importante oltre ad essere ambienti naturalistici di pregio, dei corridoi ecologici che mettono in comunicazione ecosistemi diversi, dalla Murgia fino al mare. Il reticolo carsico avvicina agli ambienti urbani habitat ad elevata biodiversità.

Non vi sono, quindi, corsi d'acqua tout court. Il significativo intervento dell'uomo ha fortemente modificato gli elementi di continuità naturali preesistenti. La zona murgiana e pedemurgiana, destinata ad una intensa attività agricola, costituisce un ecosistema seminaturale fortemente semplificato dall'azione dell'uomo sul biotopo e sulla biocenosi.

L'area ove è prevista l'installazione degli aerogeneratori si colloca a sud-ovest del centro abitato di Rutigliano dal quale dista circa 4,2 km, ad est del centro abitato di Casamassima dal quale dista circa 2,6 km e a nord-ovest del centro abitato di Turi dal quale dista circa 9 km.

L'area di interesse si presenta pianeggiante caratterizzata dalla diffusa presenza di colture specializzate, con particolare predominanza di frutteti, vigneti ed uliveti, anche se gli aerogeneratori e la SE di utenza sono ubicate esclusivamente in terreni coltivati a seminativi.

Le aree di collocazione delle opere si presentano come appezzamenti ben sistemati, pressoché tutti coltivati a seminativo, con forme geometriche pressoché regolari.

La biocenosi è rappresentata da qualche allevamento zootecnico, dalle poche specie erbacee ed arboree coltivate, nonché dalla flora e fauna spontanee, presenti nelle poche aree incolte, e da numerosi microrganismi.

5 - FATTORI CLIMATICI

Il clima di **Casamassima** presenta le caratteristiche tipiche delle aree interne e collinari della regione mediterranea (sub-mediterraneo o sub-litoraneo), ed è di tipo mediterraneo fresco. Gli inverni sono freschi e piovosi, le estati sono calde e asciutte. La temperatura media di gennaio è di circa +6°C. Nei periodi estivi, soprattutto nel mese di luglio, si possono raggiungere i 40°C durante le ondate di aria calda, provenienti dal nord-africa. Le precipitazioni medie annue si attestano attorno ai 638mm: sono frequenti in inverno e nel tardo autunno. La neve cade raramente, quasi esclusivamente a gennaio e febbraio, durante le ondate di aria fredda proveniente dai balcani e/o nord Europa. La temperatura media annua si aggira attorno ai 15 °C e le

precipitazioni si attestano ad un valore medio leggermente al di sopra dei 600 mm/anno. Secondo Köppen e Geiger la classificazione del clima è Csa. La città di Casamassima, con i suoi 1648 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera D. L'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili e registrati in base alle medie climatiche degli ultimi 30 anni, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +6 °C, mentre quella dei mesi più caldi è di luglio +23°C.

5.2a – Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati nella zona si rileva che, le precipitazioni medie annue si attestano a 638mm, con minimo in luglio, picco massimo in ottobre.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 70,2% con minimo di 59 % a luglio e massimo di 79 % a novembre e dicembre.

5.3a – Ventosità

Dalle puntuali osservazioni eseguite nel corso degli anni, emerge che, considerate la frequenza e la velocità, il vento dominante è l'ostro che soffia da Sud. Apprezzabili sono anche la tramontana ed il maestrale mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante ed il grecale.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche registrate negli ultimi trent'anni.

Mese	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	2 °C	10 °C	53 mm	78 %	N 16 km/h	n/d
Febbraio	2 °C	11 °C	68 mm	76 %	N 16 km/h	n/d
Marzo	4 °C	13 °C	67 mm	72 %	S 16 km/h	n/d
Aprile	6 °C	17 °C	42 mm	69 %	S 16 km/h	n/d
Maggio	10 °C	22 °C	46 mm	67 %	S 16 km/h	n/d
Giugno	13 °C	26 °C	39 mm	62 %	S 16 km/h	n/d
Luglio	16 °C	30 °C	28 mm	59 %	N 16 km/h	n/d
Agosto	16 °C	29 °C	42 mm	62 %	NNE 16 km/h	n/d
Settembre	13 °C	25 °C	49 mm	66 %	NNE 16 km/h	n/d
Ottobre	10 °C	20 °C	69 mm	73 %	NNE 16 km/h	n/d
Novembre	6 °C	15 °C	67 mm	79 %	S 16 km/h	n/d
Dicembre	3 °C	11 °C	68 mm	79 %	N 16 km/h	n/d
Totale/medie	8,42 °C	19,1 °C	638 mm	70,2%		

Il Comune di **Rutigliano** è ubicato nelle immediate vicinanze del mare adriatico (circa 7 km in linea retta), ha un clima prevalentemente mediterraneo ed è soggetto, nonostante non veda il mare, al regime di brezza marina nella stagione estiva. Si riscontra, quindi, un clima caldo e temperato. L'inverno ha molta più piovosità dell'estate. Il clima è stato classificato come Csa in accordo con Köppen e Geiger. 15.7 °C è la temperatura media, mentre 586 mm è la piovosità media annuale

In particolari condizioni si verificano nevicate nel periodo invernale.

Nelle stagioni autunnali e primaverili il clima è frequentemente instabile ed è accompagnato spesso da piogge abbondanti e forti nubifragi.

La città di Rutigliano, con i suoi 1360 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera C. Si ricorda che l'ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato anche dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1b – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili e registrati in base alle medie climatiche degli ultimi 30 anni, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +8,5 °C, mentre quella dei mesi più caldi è di luglio ed agosto +23,5°C.

5.2b – Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati nella zona si rileva che, le precipitazioni medie annue si attestano a 586mm, con minimo in luglio con 27mm e picco massimo in ottobre con 65mm.

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 70,6% con minimo di 64 % a luglio e massimo di 78 % a dicembre.

5.3b – Ventosità

I venti, in estate, sono prevalentemente deboli e spirano nelle ore diurne dal mare verso terra e, nelle ore serali e notturne, dalla terra verso il mare.

La stagione estiva è comunque caratterizzata ogni anno e per un periodo di circa 10 giorni, da un vento che spira nella direzione da sud ad est denominato “Favonio”, molto caldo, che spesso innesca principi di incendi nella macchia mediterranea presente nelle “lame”, oltre ad arrecare danni all’agricoltura in genere.

Nel periodo invernale il vento dominante è la “Tramontana” di origine Balcanica, vento molto forte e freddo che spira da nord verso sud.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche registrate negli ultimi trent’anni.

Mese	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	5 °C	12 °C	51 mm	77%	NNW 16 km/h	n/d
Febbraio	5 °C	13 °C	57 mm	74%	NNW 16 km/h	n/d
Marzo	7 °C	15 °C	52 mm	72%	E 16 km/h	n/d
Aprile	9 °C	18 °C	47 mm	68%	E 16 km/h	n/d
Maggio	13 °C	22 °C	37 mm	68%	E 16 km/h	n/d
Giugno	17 °C	26 °C	32 mm	65%	E 16 km/h	n/d
Luglio	19 °C	28 °C	27 mm	64%	E 16 km/h	n/d
Agosto	19 °C	28 °C	39 mm	65%	E 16 km/h	n/d
Settembre	17 °C	25 °C	62 mm	68%	E 16 km/h	n/d
Ottobre	13 °C	21 °C	65 mm	72%	NNE 9 km/h	n/d
Novembre	9 °C	17 °C	54 mm	76%	S 9 km/h	n/d
Dicembre	6 °C	14 °C	63 mm	78%	WNW 16 km/h	n/d
Totale/medie	11,6 °C	19,9 °C	586 mm	70,6%		

Il Comune di **Turi** è situato in area collinare distante qualche decina di km dalla costa adriatica. Il clima è di tipo sub-litoraneo, con inverni moderatamente freddi ed estati calde e asciutte. In inverno le nevicate sono deboli ma frequenti soprattutto a febbraio. Secondo la classificazione dei climi di Köppen Turi appartiene alla fascia Csa ossia al clima temperato delle medie latitudini con stagione estiva calda (temperatura media assoluta del mese più caldo non inferiore ai 22°) e prevalentemente asciutta. La città di Turi, con i suoi 1687 gradi giorno, rientra nella fascia climatica identificata dalla lettera D. L’ambiente in cui vivono le piante, oltre che da fattori pedologici, geomorfologici e biotici (tra cui i fattori antropici), è condizionato dai fattori climatici che hanno un ruolo importante nella caratterizzazione della vegetazione in un determinato ambito territoriale.

5.1a – Temperatura

Dalla consultazione dei dati disponibili e registrati in base alle medie climatiche degli ultimi 30 anni, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, è di +7,5 °C, mentre quella dei mesi più caldi è di agosto +25,4°C. Invece la temperatura minima assoluta registrata è di -9,0 °C ed infatti sono frequenti nel periodo invernali eventi nevosi, mentre la temperatura massima assoluta è di 43,2 °C a riscontro della possibilità comunque di estati calde.

5.2a – Precipitazioni

Dall'analisi dei dati pluviometrici registrati nella zona si rileva che, le precipitazioni medie annue si attestano a 622mm, con minimo in agosto con 21mm di media e con massima piovosità in novembre con 78mm

L'umidità relativa media annua fa registrare il valore di 69,4% con minimo di 53 % a luglio e massimo di 80 % a dicembre.

5.3a – Ventosità

Riguardo la ventosità, considerate la frequenza e la velocità, il vento dominante è l'ostro che soffia da Sud. Di una certa importanza sono anche la tramontana ed il maestrale mentre con frequenza minore spirano il libeccio, il levante ed il grecale.

Di seguito è riportata la tabella con le medie climatiche registrati negli ultimi trent'anni.

Mese	T min	T max	Precip.	Umidità	Vento	Eliofania
Gennaio	4,4 °C	10,6 °C	63 mm	78%	N 16 km/h	n/d
Febbraio	4,4 °C	11,2 °C	62 mm	75%	N 16 km/h	n/d
Marzo	6,5 °C	14,4 °C	60 mm	73%	S 16 km/h	n/d
Aprile	9,3 °C	17,8 °C	57 mm	69%	S 16 km/h	n/d
Maggio	13,3 °C	22,3 °C	39 mm	65%	S 16 km/h	n/d
Giugno	17,8 °C	27,1 °C	27 mm	58%	S 16 km/h	n/d
Luglio	20,4 °C	29,9 °C	23 mm	53%	N 16 km/h	n/d
Agosto	20,6 °C	30,1 °C	21 mm	57%	NNE 16 km/h	n/d
Settembre	16,9 °C	24,8 °C	57 mm	69%	NNE 16 km/h	n/d
Ottobre	13,5 °C	20,5 °C	67 mm	77%	NNE 16 km/h	n/d
Novembre	9,7 °C	16 °C	78 mm	79%	S 16 km/h	n/d
Dicembre	5,9 °C	11,7 °C	68 mm	80%	N 16 km/h	n/d
Totale/medie	11,9 °C	19,7 °C	622 mm	69,4%		

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 18 di 46
---	----------------------------------	---	--

6 - IL SUOLO

Le caratteristiche del suolo di una zona condizionano in maniera determinante la fisionomia del paesaggio che scaturisce fondamentalmente dalla discriminante alla coltivazione di una specie vegetale rispetto ad un'altra. Esso rappresenta una delle risorse naturali più importanti non rinnovabili ed è per questo che va opportunamente salvaguardato.

Le numerose minacce che incombono su ambiente e suolo, mettono a repentaglio la fertilità dei terreni di conseguenza la loro superficie. L'inquinamento e l'erosione mettono in seria crisi il sistema agricolo e sono la principale causa di perdita di superficie coltivabile.

6.1 - Uso e Copertura del suolo

Il programma CORINE (*COoRdination of INformation on the Envivironment*), ha inteso dotare, l'Unione Europea, gli stati associati ed i paesi limitrofi dell'area mediterranea e balcanica, di una serie di informazioni territoriali sullo stato dell'ambiente.

Queste informazioni hanno la finalità di fornire, ai 38 paesi aderenti, un supporto per lo sviluppo di politiche comuni, per controllarne gli effetti e per proporre eventuali correttivi.

Col progetto *CORINE Land Cover* (CLC) che mira al rilevamento ed al monitoraggio delle caratteristiche di copertura ed uso del territorio, è stata allestita una cartografia di base che individua e definisce, su tutto il territorio nazionale, le regioni pedologiche che sono aree geografiche caratterizzate da un clima tipico e da specifiche associazioni di materiale parentale (*All. A*).

La banca dati delle regioni pedologiche è stata integrata con i dati CLC e della banca dati dei suoli per evidenziare le caratteristiche specifiche dei suoli stessi. Questo ha consentito l'allestimento di una cartografia di dettaglio capace di fornire informazioni geografiche accurate e coerenti sulla copertura del suolo che, insieme ad altri tipi di informazioni (topografia, sistema di drenaggi ecc.), sono indispensabili per la gestione dell'ambiente e delle risorse naturali (*All. A*).

La cartografia individua le aree unitarie cartografabili che presentano una copertura omogenea e che hanno una superficie minima di ha 25.

Per la lettura delle predette carte è stata predisposta una legenda che si articola su 4 livelli dei quali, il primo comprende 5 voci generali che abbracciano le maggiori categorie di copertura del pianeta, il secondo livello comprende 15 voci, il terzo livello comprende 44 voci ed il quarto livello comprende 68 voci; la leggenda così strutturata consente di identificare l'unità di ogni livello attraverso un codice numerico costituito da uno a quattro cifre. (*All. A*)

Dalla predetta cartografia (*All. B*) si rileva che il territorio della Regione Puglia è suddiviso in tre regioni pedologiche:

- **62.1 Piane di Capitanata, Metaponto, Taranto e Brindisi,**

- **72.2 Versanti della Murgia e Salento,**

- **72.3 Versanti del Gargano.**

L'area interessata dal previsto intervento ricade nella regione pedologica **72.2 Versanti della Murgia e Salento.**

Questa regione presenta le seguenti caratteristiche:

- **Estensione:** 10627 km²;
- **Clima:** mediterraneo da subcontinentale a continentale; media annua delle temperature medie: 14-20°C; media annua delle precipitazioni totali: 420-700 mm; mesi più piovosi: ottobre e novembre; mesi siccitosi: da giugno ad agosto; mesi con temperature medie al di sotto dello zero: nessuno.
- **Pedoclima:** regime idrico e termico dei suoli: xerico, subordinatamente xerico secco, termico.
- **Geologia principale:** calcari e marne del Mesozoico e depositi residuali.
- **Morfologia e intervallo di quota prevalenti:** ripiani e versanti a debole pendenza, da 0 a 450 m s.l.m.
- **Suoli principali:** suoli più o meno sottili o erosi (Eutric Cambisols; Calcaric Regosols; Calcaric e Rendzic Leptosols); suoli con accumulo di ossidi di ferro e di argilla e carbonati in profondità (Chromic e Calcic Luvisols); suoli costruiti dall'uomo tramite riporto di terra e macinazione della roccia (Aric e Anthropic Regosols).
- **Capacità d'uso più rappresentative e limitazioni principali:** suoli di 3^a, 4^a e 5^a classe, a causa dello scarso spessore, rocciosità e aridità.

 TENPROJECT	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 20 di 46
---	----------------------------------	---	--

- **Processi degradativi più frequenti:** aree a forte competizione tra usi diversi e per l'uso della risorsa idrica; la morfologia non accentuata ha consentito una elevata diffusione delle attività extra-agricole, soprattutto lungo i 500 km di coste. La competizione nell'uso della risorsa idrica ha portato all'uso irriguo di acque di bassa qualità e a localizzati i fenomeni di degradazione delle qualità fisiche e chimiche dei suoli causati dall'uso di acque salmastre o dal non idoneo spandimento di fanghi di depurazione urbana. Si stima che circa 4000 km² siano soggetti a fenomeni di salinizzazione e alcalinizzazione e complessivi 20 km² da contaminazione di metalli pesanti in seguito all'uso eccessivo di fanghi di depurazione urbana. Le acque superficiali sono spesso inquinate da nitrati e da forme batteriche (coliformi, streptococchi).

Le perdite di suolo per erosione idrica superficiale sono frequenti, soprattutto nei suoli delle zone interne. Di particolare gravità ed estesi gli interventi di sbancamento e riporto di terra, che contribuiscono a diminuire il contenuto in sostanza organica degli orizzonti superficiali. Queste pratiche, spesso accompagnate dalla creazione di nuovo suolo mediante macinamento della roccia, causano la perdita del paesaggio tradizionale, caratterizzato dal tipico alternarsi di colori bianchi della roccia calcarea e rossi dei suoli originali, con diminuzione del valore turistico oltre che culturale del suolo (Costantini, 2000a).

L'area interessata all'intervento è identificata dal codice 2.1.1 in quanto rientra per quanto riguarda le opere più significative, maggiormente e soprattutto, nelle superficie agricole ed è un seminativo semplice ricadente in aree non irrigue.

6.2 - Capacità d'uso del suolo

Ai fini della conservazione del suolo, altrettanto importante è conoscerne la capacità d'uso.

La (*Land Capability Classificazione "LCC"*) è un sistema di valutazione che viene utilizzato per classificare il territorio in base alle sue potenzialità produttive, finalizzate all'utilizzazione di tipo agro-silvo-pastorale, sulla base di una gestione sostenibile e pertanto conservativa delle risorse del suolo.

Il concetto centrale della *Land Capatibility* è quello che la produttività del suolo non è legata solo alle sue proprietà fisiche (*pH, sostanza organica, struttura, salinità, saturazioni in basi*), ma anche e soprattutto alle qualità dell'ambiente in cui questo è inserito (*morfologia, clima, vegetazione ecc.*).

I criteri fondamentali della capacità d'uso del suolo sono:

- di essere in relazione alle limitazioni fisiche permanenti, escludendo quindi le valutazioni dei fattori socio-economici;
- di riferirsi al complesso di colture praticabili nel territorio in questione e non ad una coltura in particolare;

- di comprendere nel termine “difficoltà di gestione” tutte quelle pratiche conservative e sistematorie necessarie affinché, in ogni caso, l’uso non determini perdita di fertilità o degradazione del suolo;
- di considerare un livello di conduzione abbastanza elevato, ma allo stesso tempo accessibile alla maggior parte degli operatori agricoli.

Con questa classificazione il territorio è suddiviso nelle seguenti otto classi delle quali, le prime quattro comprendono i suoli destinati alla coltivazione (*suoli arabili*) mentre le altre quattro comprendono i suoli non idonei (*suoli non arabili*).

Classe	Descrizione	Arabilità
I	suoli senza o con modestissime limitazioni o pericoli di erosione, molto profondi, quasi sempre livellati, facilmente lavorabili; sono necessarie pratiche per il mantenimento della fertilità e della struttura; possibile un’ampia scelta delle colture	SI
II	suoli con modeste limitazioni e modesti pericoli di erosione, moderatamente profondi, pendenze leggere, occasionale erosione o sedimentazione; facile lavorabilità; possono essere necessarie pratiche speciali per la conservazione del suolo e della potenzialità; ampia scelta delle colture	SI
III	suoli con severe limitazioni e con rilevanti rischi per l’erosione, pendenze da moderate a forti, profondità modesta; sono necessarie pratiche speciali per proteggere il suolo dall’erosione; moderata scelta delle colture	SI
IV	suoli con limitazioni molto severe e permanenti, notevoli pericoli di erosione se coltivati per pendenze notevoli anche con suoli profondi, o con pendenze moderate ma con suoli poco profondi; scarsa scelta delle colture e limitate a quelle idonee alla protezione del suolo.	SI
V	non coltivabili o per pietrosità e rocciosità o per altre limitazioni; pendenze moderate o assenti, leggero pericolo di erosione, utilizzabili con foreste o con pascolo razionalmente gestito.	NO
VI	non idonei alle coltivazioni, moderate limitazioni per il pascolo e la selvicoltura; il pascolo deve essere regolato per non distruggere la copertura vegetale; moderato pericolo di erosione	NO
VII	limitazioni severe e permanenti, forte pericolo di erosione, pendenze elevate, morfologia accidentata, scarsa profondità idromorfa, possibili il bosco od il pascolo da utilizzare con cautela	NO
VIII	limitazioni molto severe per il pascolo ed il bosco a causa della fortissima pendenza, notevolissimo il pericolo di erosione; eccesso di pietrosità o rocciosità, oppure alta salinità ecc.	NO

Il modello interpretativo LCC allegato alla presente (*All.C*), consente la classificazione sulla base dei dati noti.

Dall’esame dei parametri rilevati nell’area interessata dall’impianto eolico, si deduce che il suolo rispecchia le caratteristiche previste per la II classe.

7 - CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE E PAESAGGISTICHE

L'agro del comune di Casamassima è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT) è pari ad ha 4881,31, e che la superficie agricola utilizzata (SAU) è di ha 4616,56 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 862,79;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 3.732,32;
- Prati permanenti e pascoli ha 21,45;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ha 28,53
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 236,22;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità ed è coltivato soprattutto ad arboreti da frutto. Le coltivazioni legnose sono di grande pregio e molto importanti rispetto alla superficie coltivata e sono a vigneto(1613,28 ha), ad uliveto (961,84 ha) ed a ciliegeto(767,56 ha) con piccole coltivazioni di altri fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Rutigliano è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT) è pari ad ha 3.811,94, e che la superficie agricola utilizzata (SAU) è di ha 3.465,17 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 948,74;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 2.449,65;
- Prati permanenti e pascoli ha 66,78;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ha 21,15
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 325,62;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità ed è coltivato soprattutto ad arboreti da frutto. Le coltivazioni legnose sono di grande pregio e molto importanti rispetto alla superficie coltivata e sono soprattutto a vigneto (1.943,65 ha), ad uliveto (246,29 ha) ed altre piccole coltivazioni di altri fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture disipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'agro del comune di Turi è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la superficie agricola totale (SAT) è pari ad ha 5.590,46, e che la superficie agricola utilizzata (SAU) è di ha 5.360,25 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 1.155,94;
- Coltivazioni legnose agrarie ha 4.169,08;
- Prati permanenti e pascoli ha 35,23;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ha 57,16;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 173,05;

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità ed è coltivato soprattutto ad arboreti da frutto. Le coltivazioni legnose sono di grande pregio e molto importanti rispetto alla superficie coltivata e sono a ciliegeto(1.990,42 ha), a vigneto(838,34 ha), ad uliveto (629,93 ha) ed il resto è dedicato a piccole coltivazioni di altri fruttiferi.

Sui terreni seminativi che sono per la maggior parte a cereali viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (*pomodoro, barbabetola, girasole, carciofo, ecc.*) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

L'intervento interesserà un'area compresa tra i centri abitati di Casamassima, Rutigliano e Turi (All. D). Le opere saranno il più rispettose possibile dei luoghi cercando anche di sfruttare il più possibile nei percorsi strade esistenti per cui le interferenze con la destinazione agronomica dei suoli risulterà ridotta al minimo possibile.

Si riporta a seguire l'elenco delle particelle fisicamente interessate dalle opere di progetto con la relativa qualità catastale dei suoli.

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
COMUNE DI CASAMASSIMA								
1	25	26		62	80	VIGNETO	2	All. Temporaneo
2	25	29		13	31	VIGNETO	2	All. Temporaneo
3	25	35		25	70	VIGNETO	3	All. Temporaneo
4	25	48	1	66	30	SEMINATIVO	2	All. Temporaneo
				00	66	ULIVETO	3	
				01	67	PASCOLO	U	
5	25	89	1	36	46	ENTE URBANO		All. Temporaneo
6	25	344		01	32	ULIVETO	2	All. Temporaneo
7	25	380		02	12	ULIVETO	3	All. Temporaneo
8	26	249		99	55	ENTE URBANO		Adeguamento Viabilità
9	26	268		60	05	ENTE URBANO		Adeguamento Viabilità
10	28	3	5	05	94	PASCOLO ARB	2	Cavidotto MT
11	28	43		65	28	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
12	28	44	24	90	02	MANDORLETO	3	Adeguamento Viabilità
				64	30	ULIVETO	3	
13	28	48	16	80	57	SEMINATIVO	4	Aer. A01 + Cav. MT+ Nuova Viab.
14	28	49		37	77	FRUTTETO IRRIG	U	Ad. Viabilità + Cav. MT
			7	05	40	SEMIN IRRIG	U	
15	28	50		06	40	SEMINATIVO	4	Adeguamento Viabilità
				83	72	MANDORLETO	3	
16	28	51	8	27	88	SEMINATIVO	4	Occupazione Temporanea
17	28	53		02	99	SEMIN IRRIG	U	Adeguamento Viabilità
			8	10	06	MANDORLETO	3	
18	31	211		11	45	ULIVETO	1	All. Temporaneo

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
19	31	244		42	67	MANDORLETO	2	All. Temporaneo
20	31	245		43	67	ULIVETO	2	All. Temporaneo
21	31	781		06	72	MANDORLETO	2	All. Temporaneo
22	31	875		14	08	ULIVETO	2	All. Temporaneo
23	31	880		02	06	ULIVETO	2	All. Temporaneo
24	31	900		23	95	SEMINATIVO	2	All. Temporaneo
25	31	1141		05	72	ULIVETO	2	All. Temporaneo
26	31	1142		15	00	ULIVETO	2	All. Temporaneo
27	31	1782		81	68	VIG UVA TAV	3	All. Temporaneo
28	31	1874		07	29	ULIVETO	3	All. Temporaneo
29	31	1876		05	40	ULIVETO	2	All. Temporaneo
30	32	77		00	01	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				12	71	ULIVETO	2	
31	32	125		16	30	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				40	76	FRUTTETO	U	
32	32	127		10	03	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				38	00	FRUTTETO	U	
33	32	129		48	80	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
34	32	130		08	74	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				01	16	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
35	32	131		09	40	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
36	32	132		03	20	ULIVETO	2	Cavidotto MT
37	32	134		48	84	ENTE URBANO		Cavidotto MT
38	32	138		21	13	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
39	32	139		14	76	ULIVETO	2	Cavidotto MT
40	32	144		10	00	VIGNETO	1	Cavidotto MT
				00	84	ORTO	U	
41	32	147		00	15	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				00	31	ULIVETO	2	
				25	41	FRUTTETO	U	
42	32	149		09	64	ULIVETO	2	Cavidotto MT
43	32	165		01	37	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				06	72	FRUTTETO	U	
44	32	176		06	70	ULIVETO	2	Cavidotto MT
45	32	195		19	51	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
46	32	221		03	35	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
				59	97	PASCOLO	U	
47	32	225		06	06	ULIVETO	3	Cavidotto MT
48	32	235		81	16	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
49	32	265		38	62	ENTE URBANO		Cavidotto MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
50	32	277		09	30	ENTE URBANO		Cavidotto MT
51	32	280		29	31	ULIVETO	5	Cavidotto MT
				11	29	FRUTTETO IRRIG	U	
52	34	15	2	24	86	FRUTTETO IRRIG	U	Occupazione Temporanea
53	35	11	13	53	57	VIGNETO	1	Cavidotto MT
54	35	20	1	00	75	VIGNETO	3	Cavidotto MT
55	35	25	1	00	81	ENTE URBANO		Cavidotto MT
56	35	29	1	60	98	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
57	35	31	1	60	65	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
58	35	33	17	76	87	VIGNETO	1	Cavidotto MT
59	35	130		41	38	VIG UVA TAV	4	Cavidotto MT
60	35	133		01	80	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
61	35	144		31	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				30	00	SEMINATIVO	4	
62	35	148	1	32	50	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
63	35	149		04	64	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
			1	28	86	ULIVETO	3	
64	35	154		19	00	ENTE URBANO		Cavidotto MT
65	35	172	1	70	38	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
66	35	196		03	95	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
67	35	212	29	20	45	SEMINATIVO	4	Occ. Temporanea+Cav. MT
68	35	213		55	50	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
69	35	223		03	72	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				04	08	VIGNETO	2	
70	35	265	1	30	80	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
71	35	275		77	95	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
72	35	285		58	59	ULIVETO	3	Cavidotto MT
73	35	286		07	51	ENTE URBANO		Cavidotto MT
74	39	215		56	78	MANDORLETO	3	All. Temporaneo
75	39	252		61	23	ULIVETO	2	Cavidotto MT
76	39	255		00	50	SEMINATIVO	3	All. Temporaneo
				68	80	ULIVETO	3	
77	39	280		37	38	ULIVETO	4	Cavidotto MT
78	39	295		15	46	ULIVETO	3	Cavidotto MT
79	39	338		29	88	ULIVETO	3	Cavidotto MT
80	42	88		30	72	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
81	42	89		36	56	ULIVETO	1	Cavidotto MT
82	42	139		35	01	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
83	42	156		19	44	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				06	93	PASCOLO	U	

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
84	42	170	5	00	00	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
85	42	171		66	00	VIGNETO	2	Cavidotto MT
				16	00	FRUTTETO	U	
86	42	288		99	00	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
87	42	489		30	69	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
88	42	490		30	69	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
89	42	491		66	42	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				02	90	ULIVETO	2	
90	42	594		11	82	VIGNETO	1	Cavidotto MT
91	42	736	1	15	63	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
				32	52	INCOLT PROD	U	
92	42	879		00	22	ENTE URBANO		Cavidotto MT
93	43	13		15	61	VIGNETO	1	Cavidotto MT
94	43	14		15	78	VIGNETO	2	Cavidotto MT
95	43	54		03	97	VIGNETO	1	Cavidotto MT
96	43	55		12	15	VIGNETO	1	Cavidotto MT
97	43	56		06	28	VIGNETO	1	Cavidotto MT
98	43	59		18	80	ULIVETO	2	Cavidotto MT
99	43	61		00	30	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
				00	01	ULIVETO	2	
				06	98	VIGNETO	1	
100	43	62		09	31	VIGNETO	1	Cavidotto MT
101	43	63		11	69	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
102	43	83		10	90	VIGNETO	1	Cavidotto MT
103	43	91		20	98	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				00	06	VIGNETO	2	
104	43	92		14	77	SEMIN ARBOR	5	Cavidotto MT
105	43	122		33	34	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
106	43	148		83	83	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
107	43	200		28	15	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
108	43	219		22	64	ULIVETO	4	Cavidotto MT
109	43	226		40	46	ULIVETO	2	Cavidotto MT
110	43	228		21	90	ULIVETO	3	Cavidotto MT
111	43	229		18	30	ULIVETO	3	Cavidotto MT
112	43	259		18	17	ULIVETO	3	Cavidotto MT
113	43	260	1	23	19	ULIVETO	3	Cavidotto MT
114	43	270		24	47	ULIVETO	4	Cavidotto MT
115	43	271	1	19	15	ULIVETO	2	Cavidotto MT
116	43	273		38	85	ULIVETO	3	Cavidotto MT
117	43	304		15	53	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
118	43	313		02	34	ORTO	U	Cavidotto MT
119	43	327		14	54	ULIVETO	1	Cavidotto MT
120	43	340		02	61	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
				35	59	VIGNETO	1	
121	43	347		18	27	ULIVETO	3	Cavidotto MT
N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
122	43	357		05	44	VIGNETO	1	Cavidotto MT
123	43	362		26	15	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
124	43	381		00	32	ULIVETO	1	Cavidotto MT
125	43	383		06	73	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
126	43	388		30	29	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
127	43	479		79	68	ULIVETO	3	Cavidotto MT
128	43	522		38	44	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
				08	50	VIGNETO	2	
129	43	526		02	20	VIGNETO	1	Cavidotto MT
130	43	527		01	11	VIGNETO	1	Cavidotto MT
131	43	529		00	98	VIGNETO	1	Cavidotto MT
132	43	639		00	17	ENTE URBANO		Cavidotto MT
133	43	670	1	24	96	VIGNETO	2	Cavidotto MT
134	44	5		27	58	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
135	44	7	1	49	16	ULIVETO	3	Cavidotto MT
136	44	8		20	35	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				01	16	MANDORLETO	5	
137	44	9		15	09	ULIVETO	2	Cavidotto MT
138	44	10		10	02	ULIVETO	2	Cavidotto MT
139	44	11		01	10	ULIVETO	3	Cavidotto MT
140	44	12		15	61	ULIVETO	3	Cavidotto MT
141	44	13		13	64	ULIVETO	3	Cavidotto MT
142	44	14		31	88	SEMINATIVO	2	Cavidotto MT
143	44	15		09	37	ULIVETO	5	Cavidotto MT
144	44	16		04	57	ULIVETO	5	Cavidotto MT
145	44	17		03	04	ULIVETO	5	Cavidotto MT
146	44	18		03	88	MANDORLETO	3	Cavidotto MT
147	44	19		02	80	MANDORLETO	3	Cavidotto MT
148	44	23		10	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
				11	50	ULIVETO	3	
149	44	24		83	67	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
150	44	39		13	82	ULIVETO	3	Cavidotto MT
151	44	48		45	64	ULIVETO	5	Cavidotto MT
152	44	81		15	10	FRUTTETO	U	Cavidotto MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
153	44	88		07	10	ULIVETO	3	Cavidotto MT
154	44	89		02	01	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
155	44	97		90	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
156	44	102		17	54	ULIVETO	3	Cavidotto MT
157	44	109		14	35	ULIVETO	3	Cavidotto MT
158	44	127		56	91	ULIVETO	2	Cavidotto MT
159	46	9		21	55	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
160	46	10		01	02	AREA RURALE		Cavidotto MT
161	46	11		07	95	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
162	46	20		86	28	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				08	47	FRUTTETO IRRIG	U	
				44	22	PASCOLO	U	
163	48	6	14	46	70	SEMINATIVO	1	Stazione RTN +Cav. AT
164	48	27		08	19	FRUTTETO	U	Cavidotto AT
				01	17	VIGNETO	1	
165	48	28		02	10	PASCOLO	U	Cavidotto AT
166	48	30	1	66	83	SEMINATIVO	1	Staz. di Utenza +Cav. MT+Cav. AT
				03	87	FRUTTETO	U	
167	48	31	1	18	40	VIGNETO	1	Stazione RTN +Cav. AT
168	48	48		31	63	ULIVETO	2	Cavidotto AT
169	48	51		63	00	ULIVETO	2	Cavidotto AT
170	48	58		16	00	VIG UVA TAV	3	Stazione di Utenza
171	48	63		33	85	VIGNETO	3	Cavidotto AT
172	48	65		24	69	VIGNETO	3	Cavidotto AT
173	48	68	1	93	94	SEMINATIVO	1	Cavidotto AT
174	48	79		02	10	PASCOLO	U	Cavidotto AT
175	48	80		02	20	PASCOLO	U	Cavidotto AT
176	48	81		02	10	PASCOLO	U	Cavidotto AT
177	48	82		02	10	PASCOLO	U	Cavidotto AT
178	48	83		02	21	PASCOLO	U	Cavidotto AT
179	48	98	1	23	00	FRUTTETO IRRIG	U	Stazione di Utenza
180	48	99		63	00	VIGNETO	3	Cavidotto AT
181	48	100		89	88	ULIVETO	3	Cavidotto AT
				36	12	FRUTTETO	U	
182	48	129		51	90	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto AT
183	48	130		45	64	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto AT
184	48	141		01	22	ULIVETO	2	Cavidotto AT
				41	25	VIGNETO	1	
185	48	145		31	35	ULIVETO	2	Cavidotto AT
186	48	151		37	29	VIGNETO	3	Cavidotto AT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
187	48	152	1	26	00	FRUTTETO	U	Staz. di Utenza +Cav. AT
188	48	166		63	00	ULIVETO	1	Cavidotto AT
189	48	195		23	15	MANDORLETO	4	Cavidotto AT
190	48	196		03	36	MANDORLETO	4	Cavidotto AT
191	48	197		03	36	MANDORLETO	4	Cavidotto AT
192	48	198		36	96	MANDORLETO	4	Cavidotto AT
193	48	203	1	00	63	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto AT
194	48	208		18	07	ULIVETO	2	Cavidotto AT
				44	93	VIGNETO	3	
195	48	244		05	96	ORTO	U	Cavidotto AT
196	48	252	5	55	21	SEMINATIVO	1	Staz. RTN +Cav. MT+Cav. AT
197	49	11		18	43	ULIVETO	3	Cavidotto MT
198	49	15		67	82	ULIVETO	2	Cavidotto MT
199	49	16		00	49	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				64	35	ULIVETO	3	
200	49	20		67	95	FRUTTETO	U	Adeguamento Viabilità
				03	70	MANDORLETO	3	
201	49	30	1	27	71	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
202	49	36	2	68	02	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
203	49	50	1	93	68	SEMINATIVO	4	Adeguamento Viabilità
204	49	51		31	50	MANDORLETO	4	Adeguamento Viabilità
205	49	63		31	90	MANDORLETO	4	Adeguamento Viabilità
206	49	68		48	70	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
207	49	73		33	55	ULIVETO	2	Cavidotto MT
208	49	75		66	20	SEMINATIVO	4	Adeguamento Viabilità
209	49	76	1	55	41	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
210	49	92		66	68	ULIVETO	3	Adeguamento Viabilità
				00	02	PASCOLO	U	
211	49	102		02	22	ULIVETO	3	Cavidotto MT
			1	09	38	MANDORLETO	3	
212	49	115		31	50	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
213	49	117		01	40	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				17	86	FRUTTETO	U	
214	49	119		33	77	ULIVETO	2	Cavidotto MT
215	49	122		32	47	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
216	49	139	1	22	49	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
				40	16	FRUTTETO	U	
217	49	140	2	90	00	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
			3	60	00	FRUTTETO	U	
			2	61	90	VIGNETO	4	

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
218	49	145		12	80	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
219	49	146		18	43	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
220	49	158		31	50	MANDORLETO	4	Adeguamento Viabilità
221	49	164	1	70	50	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
222	49	167		31	16	COSTR NO AB		Cavidotto MT
223	49	170		21	13	ULIVETO	3	Cavidotto MT
N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
224	49	179		33	80	ULIVETO	3	Cavidotto MT
225	49	183		06	42	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
226	49	184		02	92	ULIVETO	2	Cavidotto MT
227	49	185		02	06	ULIVETO	2	Cavidotto MT
228	49	195		28	01	ULIVETO	2	Cavidotto MT
229	49	196		07	00	ENTE URBANO		Adeguamento Viabilità
230	49	197	1	99	13	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
231	49	198		20	62	ENTE URBANO		Cavidotto MT
232	49	216	1	41	35	SEMINATIVO	4	Adeguamento Viabilità
233	50	1		56	25	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
234	50	2		20	68	ENTE URBANO		Cavidotto MT
235	50	4		77	01	VIGNETO	3	Cavidotto MT
236	50	14	1	75	54	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
237	50	129	1	01	10	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
238	50	130		71	20	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
239	51	37		05	83	ULIVETO	3	Cavidotto MT
240	51	38		06	49	ULIVETO	3	Cavidotto MT
241	51	39		50	79	ULIVETO	3	Cavidotto MT
242	51	40	1	33	92	ULIVETO	5	Cavidotto MT
243	51	43		26	71	ULIVETO	2	Cavidotto MT
244	51	45		06	83	ULIVETO	4	Cavidotto MT
245	51	46		15	69	ULIVETO	3	Cavidotto MT
246	51	47		20	08	ULIVETO	3	Cavidotto MT
247	51	48		07	23	ULIVETO	4	Cavidotto MT
248	51	49		40	63	ULIVETO	4	Cavidotto MT
249	51	50		15	28	ULIVETO	2	Cavidotto MT
250	51	51		04	68	ULIVETO	2	Cavidotto MT
251	51	52		05	07	ULIVETO	2	Cavidotto MT
252	51	53		08	93	ULIVETO	2	Cavidotto MT
253	51	54		17	42	ULIVETO	3	Cavidotto MT
254	51	55		10	25	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				05	50	FRUTTETO	U	
255	51	69		41	71	ULIVETO	3	Cavidotto MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
256	51	200		73	31	ULIVETO	3	Cavidotto MT
257	51	214		60	39	ULIVETO	3	Cavidotto MT
258	51	246		13	78	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				12	94	FRUTTETO	U	
259	51	305		42	70	VIGNETO	3	Cavidotto MT
260	52	20	4	20	69	ULIVETO	3	Cavidotto MT
261	52	35		15	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				15	00	FRUTTETO	U	
262	52	108		42	95	FERROVIA SP		Cavidotto MT
263	52	115		66	51	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
264	52	126		31	20	ULIVETO	3	Cavidotto MT
265	52	169		47	75	ULIVETO	4	Cavidotto MT
266	52	181		15	60	ULIVETO	3	Cavidotto MT
267	52	182		31	24	ULIVETO	3	Cavidotto MT
268	52	211		33	65	VIGNETO	4	Cavidotto MT
				31	61	SEMINATIVO	U	
269	52	226		52	47	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
270	52	255		00	30	FU D ACCERT		Cavidotto MT
271	52	259		04	03	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
272	52	267		00	90	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
273	52	279		00	20	VIGNETO	4	Cavidotto MT
				16	90	ULIVETO	4	
274	52	631	1	17	04	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
275	52	632		56	57	SEMINATIVO	4	Cavidotto MT
276	52	639		96	15	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
			288	77	11			

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
COMUNE DI RUTIGLIANO								
1	37	3		87	97	MANDORLETO	3	Aerogeneratore A02
2	37	4		07	43	SEMIN ARBOR	4	Occ. Temporanea
3	37	6		77	45	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
4	37	10		25	20	VIG UVA TAV	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
5	37	18	1	37	10	VIG UVA TAV	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
6	37	19	1	69	60	MANDORLETO	3	Aer. A02+N.viab.+Cav. MT
7	37	20		20	00	VIGNETO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
8	37	21		89	70	MANDORLETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
9	37	23		53	40	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
			1	33	20	VIGNETO	3	

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
10	37	24	1	09	50	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
11	37	25	1	79	80	VIGNETO	3	Cavidotto MT
12	37	26		63	00	VIGNETO	2	Cavidotto MT
13	37	32		51	40	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
14	37	33		29	66	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
15	37	38		69	55	SEMIN ARBOR	4	Cavidotto MT
16	37	41		64	90	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
17	37	43		42	10	ULIVETO	3	All. Temporaneo
18	37	60	1	11	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
19	37	61		43	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
			1	09	20	MANDORLETO	4	
20	37	63		58	40	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
21	37	64		49	01	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
				03	20	FRUTTETO	2	Cavidotto MT
22	37	67		20	89	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				37	86	FRUTTETO	2	
23	37	68		51	75	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
24	37	74		41	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				18	87	MANDORLETO	3	
25	37	75		59	13	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
26	37	85		68	12	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
27	37	86		19	36	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
28	37	88		21	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				04	20	SEMIN ARBOR	4	
29	37	89		12	14	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
30	37	94		07	67	SEMIN ARBOR	4	Cavidotto MT
			1	31	43	FRUTTETO	2	
31	37	97		02	01	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				50	20	VIGNETO	3	
32	37	98		04	43	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				41	42	VIGNETO	3	
33	37	99		02	13	VIGNETO	3	Cavidotto MT
				27	00	ULIVETO	3	
34	37	100		97	20	VIGNETO	2	Cavidotto MT
35	37	107		62	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
36	37	110	1	09	60	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
37	37	115		77	45	VIGNETO	2	Cavidotto MT
38	37	119		64	28	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
39	37	122		44	88	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
40	37	125		15	75	MANDORLETO	4	All. Temporaneo

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
41	37	126		64	55	VIG UVA TAV	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
42	37	129		54	00	VIGNETO	3	All. Temporaneo
43	37	130		64	55	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
44	37	138		92	95	VIG UVA TAV	3	Adeguamento viabilità
45	37	140		51	75	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
46	37	143		53	32	MANDORLETO	4	Ad. Viabilità + Cav. MT
47	37	144		09	00	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				02	71	SEMIN ARBOR	4	
48	37	145		11	71	SEMIN ARBOR	4	Cavidotto MT
49	37	148		54	20	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
50	37	154		69	55	ULIVETO	3	Cavidotto MT
51	37	172	1	35	24	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
52	37	176	1	31	59	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
53	37	178	1	43	08	VIGNETO	3	Cavidotto MT
54	38	35	1	23	35	VIG UVA TAV	1	Cavidotto MT
55	38	36		22	30	ULIVETO	3	Nuova Viab.+All. Temporaneo
56	38	38		05	53	ULIVETO	4	Area non interessata all'intervento
				86	57	SEMINATIVO	5	Aer. A03+N. Viab+Ad. Viab.+C. MT
57	38	39	1	24	11	VIGNETO	2	Cavidotto MT
58	38	43		07	17	SEMINATIVO	5	Aer. A04 Occ. Aerea
59	38	44		35	86	SEMINATIVO	5	Cav. MT+Aer. A04 Occ. Aerea
60	38	45		17	91	VIG UVA TAV	5	Aer. A04 Occ. Aerea
61	38	46		12	86	VIG UVA TAV	5	Aerogeneratore A04
62	38	47		30	73	VIG UVA TAV	5	Aer. A04 + Cav. MT
63	38	48		64	02	SEMINATIVO	5	Aer. A04 + N. Viab.+ Cav. MT
64	38	49		62	64	SEMINATIVO	5	Aerogeneratore A04
65	38	50		64	70	SEMINATIVO	5	Aer. A04 Occ. Aerea
66	38	95		01	40	ULIVETO	4	Ad. Viabilità + Cav. MT
				62	35	VIG UVA TAV	5	
67	38	96		31	98	ULIVETO	3	Cavidotto MT
68	38	101		38	03	ULIVETO	5	Cavidotto MT
69	38	102		73	66	ULIVETO	4	Cavidotto MT
70	38	103		08	38	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
				04	75	ULIVETO	4	
				59	27	VIGNETO	3	
71	38	104		68	07	ULIVETO	4	Cavidotto MT
72	38	105		95	28	VIG UVA TAV	5	Aer. A03 Occ. Aerea
73	38	108		81	35	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
74	38	113	1	55	27	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
				02	43	ULIVETO	4	
				07	10	VIGNETO	3	
75	38	115		63	00	SEMIN IRRIG	U	Cavidotto MT
76	38	116		61	30	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
77	38	117	1	00	64	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
78	38	143		40	92	VIG UVA TAV	5	Aer. A03 Occ. Aerea
79	38	160		55	75	SEMINATIVO	5	Ad. Viabilità + Cav. MT
80	38	161		49	67	VIGNETO	2	Ad. Viabilità + Cav. MT
81	38	172		02	00	VIGNETO	3	Cavidotto MT
				30	00	ULIVETO	3	
82	38	185		03	75	ULIVETO	4	Ad. Viabilità + Occ. Temp.
				17	95	SEMINATIVO	5	
83	38	186		20	60	SEMINATIVO	5	Ad. Viabilità + Occ. Temp.
84	38	187		01	57	SEMINATIVO	5	Aerogeneratore A03+Nuova. Viab.+ Ad. Viabilità + Cav. MT
				02	25	ULIVETO	4	
				17	78	VIGNETO	3	
85	38	189		21	00	SEMINATIVO	5	Aer. A03 Occ. Aerea
86	38	190		22	00	SEMINATIVO	5	Aerogeneratore A03
87	38	193		31	50	FRUTTETO	2	Cavidotto MT
88	38	206		31	50	FRUTTETO	2	Cavidotto MT
89	38	212		38	03	ULIVETO	5	Cavidotto MT
90	38	224		01	72	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
91	38	238		08	16	VIG UVA TAV	5	Cavidotto MT
			1	05	56	FRUTTETO	2	
92	38	283		71	40	VIG UVA TAV	5	Cavidotto MT
93	38	299		46	84	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
94	38	302		69	50	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
95	38	304		06	47	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
96	38	331		50	05	MANDORLETO	4	Cavidotto MT
97	38	337	1	00	64	SEMINATIVO	5	Cavidotto MT
98	38	342		14	28	ENTE URBANO		Cavidotto MT
99	38	363		22	36	VIG UVA TAV	3	Aer. A04 Occ. Aerea
100	38	376		44	16	FRUTTETO	2	Cavidotto MT
101	38	377		00	09	ENTE URBANO		Cavidotto MT
102	38	380		98	12	ULIVETO	3	Cavidotto MT
103	38	391		58	46	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
104	40	1	7	63	00	SEMINATIVO	3	Nuova Viab.+ Cav. MT
105	40	2	5	62	27	VIGNETO	3	Aer. A05 +Ad. Viab.+N. Viab.+Cav.MT

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
106	40	4		30	70	VIG UVA TAV	4	Aer. A05 +Ad. Viab.+N. Viab.+Cav.MT
107	40	14	1	14	00	SEMINATIVO	3	Aer. A05 +N. Viab.+Cav. MT
				07	88	VIGNETO	3	Area non interessata all'intervento
108	40	17	3	22	03	VIGNETO	1	Nuova Viab.+ Occ. Temporanea
109	40	63		83	85	SEMINATIVO	3	Nuova Viab.+ Occ. Temporanea
110	40	64		55	92	FRUTTETO	2	Cavidotto MT
				04	08	ULIVETO	3	
111	40	65	1	25	12	ULIVETO	3	All. Temporaneo+Cav. MT
				02	44	FRUTTETO	2	
112	40	78		57	50	FRUTTETO	1	Cavidotto MT
113	40	79		01	30	VIGNETO	3	Cavidotto MT
				09	20	ULIVETO	3	
114	40	80		45	78	ULIVETO	3	Cavidotto MT
115	40	142		46	92	ULIVETO	3	Cavidotto MT
116	40	152		87	89	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
117	40	170		19	50	VIGNETO	3	Cavidotto MT
118	40	171		13	70	VIGNETO	3	Cavidotto MT
119	40	172		06	50	VIGNETO	3	Cavidotto MT
120	40	173		04	15	VIGNETO	3	Cavidotto MT
121	40	174		05	10	ULIVETO	3	Cavidotto MT
122	40	182	1	07	92	ULIVETO	3	Cavidotto MT
				14	83	VIG UVA TAV	1	
123	40	196		29	15	VIG UVA TAV	4	Aer. A05 Occ. Aeree + Cav. MT
124	40	197		34	90	VIG UVA TAV	4	Cavidotto MT
125	40	210		00	36	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
126	40	213		01	00	FRUTTETO	1	Cavidotto MT
127	40	215		00	80	VIGNETO	3	Cavidotto MT
128	40	218		01	50	VIGNETO	3	Cavidotto MT
129	40	221		02	85	VIGNETO	3	Cavidotto MT
130	40	223		02	20	VIGNETO	3	Cavidotto MT
131	40	228		30	43	FRUTTETO	1	Cavidotto MT
132	40	262		46	33	ULIVETO	3	Cavidotto MT
133	40	268		42	57	VIGNETO	3	Cavidotto MT
134	41	20		22	66	SEMIN ARBOR	2	Adeguamento viabilità
135	41	45		09	32	CORTE		Adeguamento viabilità
136	41	58	1	80	00	PASCOLO ARB	U	Adeguamento viabilità
				10	48	PASCOLO	U	
137	41	59	2	41	61	VIG UVA TAV	3	Adeguamento viabilità
138	41	60		30	67	PASCOLO ARB	U	Adeguamento viabilità

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
139	41	66	1	61	87	FRUTTETO IRRIG	U	Adeguamento viabilità
			1	14	93	VIG UVA TAV	1	
140	41	67		03	59	SEMINATIVO	3	Adeguamento viabilità
				97	28	ULIVETO	4	
141	41	68		31	14	INCOLT PROD	U	Adeguamento viabilità
142	41	69		01	68	CISTERNA		Adeguamento viabilità
143	41	94		62	10	VIG UVA TAV	3	All. Temporaneo
144	41	102		22	67	SEMIN ARBOR	2	All. Temporaneo
145	41	103		22	67	SEMIN ARBOR	2	All. Temporaneo
146	41	126		72	40	VIG UVA TAV	3	All. Temporaneo
147	41	138		59	60	SEMINATIVO	2	Adeguamento viabilità
148	41	139		47	83	VIGNETO	3	Adeguamento viabilità
149	41	141		01	28	SEMINATIVO	3	Adeguamento viabilità
			3	02	93	ULIVETO	4	
150	41	212		71	31	VIG UVA TAV	1	Adeguamento viabilità
			1	89	18	FRUTTETO IRRIG	U	
151	41	221		23	90	VIG UVA TAV	3	Adeguamento viabilità
152	41	230		25	00	ENTE URBANO		Adeguamento viabilità
			109	60	60			

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
COMUNE DI TURI								
1	1	38		0	04	SEMINATIVO	1	Ad. Viabilità + Cav.MT
			1	12	96	FRUTTETO IRRIG	U	
				7	50	VIG UVA TAV	3	
2	1	39		56	40	FRUTTETO IRRIG	U	
3	1	40		56	40	FRUTTETO IRRIG	U	Ad. Viabilità + Cav.MT
4	1	61		72	00	ULIVETO	2	Ad. Viabilità + Cav.MT+All. Temp.
				19	00	MANDORLETO	3	
5	1	95	3	23	79	VIGNETO	3	Ad. Viabilità + Cav.MT+All. Temp.
6	1	115		22	68	VIG UVA TAV	2	Cav.MT + All. Temp.
7	1	135		63	15	VIG UVA TAV	1	Cavidotto MT
8	1	284	1	47	89	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
9	1	286		25	26	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
10	1	313		89	51	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
11	1	2201		35	40	VIG UVA TAV	1	Cavidotto MT
12	1	2202		31	95	VIG UVA TAV	1	Cavidotto MT
13	1	2221	2	84	97	VIGNETO	3	Adeguamento Viabilità

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
14	5	1		67	70	ULIVETO	2	Ad. Viab. + Cav.MT+Occ. Temp.
15	5	2		93	70	SEMIN ARBOR	3	Ad. Viab.+ Cav.MT+Occ. Temp.
16	5	3	1	9	47	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
17	5	4		4	96	VIGNETO	2	Cavidotto MT
				37	16	FRUTTETO	U	
18	5	16		19	02	ULIVETO	2	Cavidotto MT
19	5	18	1	9	74	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
20	5	20		9	43	VIGNETO	3	Cavidotto MT
			1	16	46	FRUTTETO	U	
21	5	22	2	76	10	SEMINATIVO	3	Ad. Viabilità + Cav. MT
22	5	24	1	82	79	SEMINATIVO	1	Aer. A07 +Nuova Viab.+ Cav.MT
				0	30	ULIVETO	2	Area non interessata all'intervento
				14	07	VIG UVA TAV	3	Area non interessata all'intervento
23	5	31		2	27	ULIVETO	2	Cavidotto MT
			1	81	28	FRUTTETO	U	
24	5	71		36	50	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
25	5	72		33	92	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
26	5	82		7	08	ULIVETO	2	Ad. Viab. + Cav.MT+Occ. Temp.
			1	1	87	VIG UVA TAV	4	
27	5	83		61	25	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
28	5	84		33	63	VIGNETO	2	Occ. Temp.+ Cav. MT
				50	47	ULIVETO	2	
29	5	85	1	4	94	SEMIN ARBOR	3	Aer. A06 +Nuova Viab.+ Cav.MT
30	5	86	1	9	75	SEMIN ARBOR	3	Aer. A06 +Nuova Viab.+ Cav.MT
31	5	87		65	00	VIGNETO	1	Cavidotto MT
32	5	88	1	87	20	VIGNETO	2	Cavidotto MT
33	5	89	1	80	00	SEMINATIVO	1	Cavidotto MT
34	5	94		62	35	ULIVETO	2	Cavidotto MT
35	5	95		91	10	ULIVETO	2	Cavidotto MT
36	5	96		44	25	VIGNETO	2	Cavidotto MT
37	5	97		79	90	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
38	5	98		60	90	ULIVETO	2	Cavidotto MT
39	5	99	1	89	85	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
40	5	100		62	20	MANDORLETO	2	Cavidotto MT
41	5	101		68	58	ULIVETO	2	Cavidotto MT
42	5	102		71	25	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
43	5	103		75	95	VIGNETO	2	Cavidotto MT
44	5	104		2	37	VIGNETO	2	Cavidotto MT
				31	78	ULIVETO	2	

N°	Foglio	Part.	ha	are	ca	QUALITA'	CL.	Note
45	5	114	1	22	91	FRUTTETO	U	Cavidotto MT
				18	49	ULIVETO	2	
46	5	150		24	00	ULIVETO	2	Aer. A06 occupazioni aeree
				82	60	SEMIN ARBOR	3	
47	5	152		76	00	VIGNETO	2	Cavidotto MT
48	5	153		74	00	ULIVETO	2	Cavidotto MT
49	5	154		34	15	ULIVETO	2	Cavidotto MT
50	5	155		97	16	VIGNETO	2	Cavidotto MT
51	5	164		1	20	FRUTTETO IRRIG	U	Cavidotto MT
52	5	203		21	57	VIGNETO	2	Aer. A06 occupazioni aeree
				4	83	ULIVETO	2	
53	5	205		7	02	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				60	56	VIG UVA TAV	2	
54	5	222		31	99	ULIVETO	2	Cavidotto MT
55	5	304		20	88	SEMINATIVO	3	Cavidotto MT
56	5	326		0	49	VIG UVA TAV	2	Cavidotto MT
				1	43	FRUTTETO	U	
57	5	327		5	91	MANDORLETO	2	Cavidotto MT
				0	02	ULIVETO	2	
				0	63	VIGNETO	2	
				0	05	FRUTTETO	U	
58	5	345		0	51	ULIVETO	2	Cavidotto MT
			1	64	18	FRUTTETO	U	
59	5	346		0	42	ULIVETO	2	Cavidotto MT
				5	75	FRUTTETO	U	
60	5	369	2	90	8	SEMINATIVO	3	Aer. A07 +Nuova Viab.+ Cav.MT
				0	50	ULIVETO	2	Area non interessata all'intervento
61	5	370		0	18	ENTE URBANO		Aer. A07 +Nuova Viab.+ Cav.MT
62	5	371		15	45	VIG UVA TAV	3	Cavidotto MT
			1	77	37	SEMINATIVO	3	
TOTALE			57	25	77			

Le aree interessate sono facilmente raggiungibili; consistono in fondi, più o meno regolari, con la superficie ben sistemata e tale da favorire il normale e razionale deflusso delle acque meteoriche.

Gli appezzamenti in cui saranno installati gli impianti eolici sono, in pratica, a seminativo con una giacitura pianeggiante ed in prossimità della strada ad un'altitudine di bassa collina. Tutti i siti interessati dagli aerogeneratori e dalle opere di pertinenza che stabilmente altereranno la superficie coltivata, quali

stazione di utenza e nuove viabilità, sono coltivati per la maggior parte a seminativo. Si precisa che in alcuni casi vi è una difformità tra il catastale ed il dato reale in particolare riguardo alcune particelle coinvolte nell'apposizione degli aerogeneratori che risultano ad arboreto ed invece sono tutte a seminativo. *(All. D ed E)*

Casamassima

Qualità	ha	are	Ca	%
SEMINATIVO	120	58	78	41,759%
SEMIN IRRIG	07	47	13	2,587%
SEMIN ARBOR	00	14	77	0,051%
ULIVETO	37	44	00	12,965%
VIGNETO	44	74	76	15,496%
VIG UVA TAV	07	25	74	2,513%
MANDORLETO	39	05	20	13,524%
FRUTTETO	10	85	81	3,760%
FRUTTETO IRRIG	08	03	44	2,782%
ORTO	00	09	14	0,032%
PASCOLO	01	25	62	0,435%
PASCOLO ARB	05	05	94	1,752%
INCOLT PROD	00	32	52	0,113%
AREA RURALE	00	01	02	0,004%
FU D ACCERT	00	00	30	0,001%
FERROVIA SP	00	42	95	0,149%
COSTR NO AB	00	31	16	0,108%
ENTE URBANO	05	68	83	1,970%
TOTALE	288	77	11	100,00%

Rutigliano

Qualità	ha	are	Ca	%
SEMINATIVO	20	76	10	18,941%
SEMIN IRRIG	00	63	00	0,575%
SEMIN ARBOR	01	71	27	1,563%
ULIVETO	13	90	94	12,690%
VIGNETO	24	58	94	22,434%
VIG UVA TAV	25	25	88	23,045%
MANDORLETO	08	05	69	7,351%
FRUTTETO	05	32	50	4,858%
FRUTTETO IRRIG	06	33	62	5,781%
PASCOLO	00	10	48	0,096%
PASCOLO ARB	02	10	67	1,922%
INCOLT PROD	00	31	14	0,284%
CORTE	00	09	32	0,085%
CISTERNA	00	01	68	0,015%
ENTE URBANO	00	39	37	0,359%
TOTALE	109	60	60	100,00%

Turi

Qualità	ha	Are	Ca	%
SEMINATIVO	11	98	51	20,932%
SEMIN ARBOR	03	90	99	6,829%
ULIVETO	07	29	48	12,740%
VIGNETO	12	26	91	21,428%
VIG UVA TAV	09	95	27	17,382%
MANDORLETO	00	87	11	1,521%
FRUTTETO	08	70	36	15,201%
FRUTTETO IRRIG	02	26	96	3,964%
ENTE URBANO	00	00	18	0,003%
TOTALE	57	25	77	100,00%

La realizzazione dell'impianto eolico favorirà uno sviluppo importante della produzione di energie rinnovabili della zona. Tale opera tra l'altro non comporterà significativa modifica del paesaggio essendo la zona già interessata da tali opere. Si precisa che i percorsi individuati sono tutti rispettosi del territorio evitando di alterare il paesaggio delle colture legnose.

Come ben evidenziato negli elementi fotografici allegati le aree interessate all'intervento non sono interessate a colture legnose (All. E) che sono interessate, molto marginalmente, dalla sistemazione delle strade e dai cavidotti che non comportano in assoluto né alterazione del paesaggio né tantomeno perdita di terreno coltivato essendo posti i cavi in prossimità delle strade e comunque ad una profondità tale che non inficia la coltivabilità dei terreni. Si ribadisce che alcune delle particelle coinvolte catastalmente presentano colture legnose, ma nella realtà dal sopralluogo presentano una coltivazione a seminativo.

L'intervento, così come è stato concepito, non ha effetti negativi sul biotopo e sulla biocenosi in quanto si integra in un ecosistema seminaturale, estremamente semplificato, che, a causa dell'incisiva opera di trasformazione intrapresa dall'uomo, ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale.

L'area interessata non rientra nei siti o negli habitat soggetti a norme di salvaguardia (SIC, ZPS); essa è caratterizzata da una flora di ecosistema banale, generalmente, di tipo infestante, molto diffusa, che certamente non si distingue per la sua rarità, per il suo valore biogeografico e per la sua localizzazione.

Il sito di installazione degli impianti eolici è totalmente all'esterno di zone SIC, ZPS, aree protette, zone archeologiche, parchi regionali e nazionali. (All. F)

Il suolo verrà interessato marginalmente da scavi e rinterri di modesta entità che saranno eseguiti nella fase di cantiere per la realizzazione degli impianti eolici e per la posa dei cavidotti interrati.

In tale opera si provvederà al massimo riutilizzo di tutto il terreno vegetale e gli inerti provenienti dagli scavi. Le opere siffatte garantiscono la dismissione dei sostegni e il ripristino dello stato dei luoghi e la fondazione sarà tale da poter essere sepolta sotto terreno vegetale.

La presenza di superfici ben livellate non rende necessari lavori di spianamento per cui la componente idrica superficiale e sotterranea verrà scarsamente interessata.

Tali opere, essendo collocate in un'area già interessata in maniera importante da impianti fotovoltaici e da pale eoliche, hanno effetto minimo sul paesaggio e, pertanto, non vincolano né alterano gli elementi rurali e le colture di pregio.

8 - CONCLUSIONI

L'intervento, così come è stato concepito, si integra nell'agro-ecosistema e non ha effetti negativi rilevanti sul biotopo e sulla biocenosi. Esso contribuirà alla produzione di energia elettrica utilizzando risorse da energie rinnovabili e, pertanto, comporterà il mancato utilizzo dei combustibili fossili comporterà la riduzione della immissione di CO₂ nell'atmosfera.

La realizzazione di queste opere comporterà, nei Comuni di Casamassima, Rutigliano e Turi l'occupazione definitiva di circa m² 33.147 di terreno coltivabile. Tale area, in pratica, è stata minimamente sottratta all'utilizzo agricolo sia perché occupante, per la stragrande maggioranza, quasi tutte zone coltivate a seminativo, sia perché sono state scelte per tantissime attività progettuali zone limitrofe le strade. Sia l'area destinata ai cavi che saranno posti in posti limitrofi le strade e, comunque, ad una profondità tale da permettere il ripristino di terreno coltivabile sia le aree di montaggio e di cantiere, di fatto, alla fine non risulteranno elementi diminuenti il potenziale agricolo come anche le strade esistenti utilizzate che di fatto non verranno alterate ai fini della realizzazione del nuovo impianto.

Di seguito sono elencate le superfici da dedicare in via definitiva all'obiettivo progettuale

Casamassima

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Area di pertinenza Aerogeneratore A01	1	2.864,0 mq	2.864,0 mq
Viabilità Nuova	134,0 m	5,0 m	670,0 mq
Stazione di Utenza	1	10.658,0 mq	10.658,0 mq
Stazione RTN 380/150	1	54.144,0 mq	54.144,0 mq
Totale			68.336,0 mq

Rutigliano

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Area di pertinenza Aerogeneratori A02, A03, A04	3	2.490,0 mq	7.470,0 mq
Area di pertinenza Aerogeneratore A05	1	2.700,0 mq	2.700,0 mq
Viabilità Nuova	578,0 m	5,0 m	2.890,0 mq
Totale			13.060,0 mq

Turi

Opera/elemento	n°/m	Dimensione	Totale area
Area di pertinenza Aerogeneratori A06, A07	2	2.490,0 mq	4.980,0 mq
Viabilità Nuova	183,0 m	5,0 m	915,0 mq
Totale			5.895,0 mq

Il tutto, comunque, rappresenta appena lo 2,36% dell'area catastale interessata nel complesso per il Comune di Casamassima, l'1,19% dell'area catastale interessata nel complesso per il Comune di Rutigliano e l'1,03% dell'area catastale interessata nel complesso per il Comune di Ruti, ed ancor di più rappresenta una superficie coltivabile insignificante se rapportata alla S.A.U. dei relativi agri Comunali.

La riduzione del reddito agricolo, conseguente alla perdita di SAU, verrà abbondantemente compensato dall'indennità che la Società "Repower Renewable S.p.A." corrisponderà ai proprietari dei terreni interessati, come indennizzo per la cessione del diritto di superficie e per la costituzione di eventuali servitù di elettrodotto e di passaggio.

Si attesta, quindi, che tale opera verrà effettuata nel pieno rispetto dello spirito e degli obblighi dei termini di legge in premessa.

Tanto per l'incarico affidatomi

Forio, 07 dicembre 2021



	RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	GE.CSM01.PD.03 07 dicembre 2021 07 dicembre 2021 00 45 di 46
---	----------------------------------	---	--

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

IL SOTTOSCRITTO IACONO AMBROGIO NATO A FORIO(NA) IL 03.07.1970 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA ZAPPINO N. 4 C.F. CNIMRG70L03D702M, ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI AL N.640 CON LA PRESENTE ASSEVERA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, SECONDO LEGGE, LA PRESENTE RELAZIONE REDATTA SU INCARICO DELLA DITTA "REPOWER RENEWABLE S.P.A.". SI ALLEGA ALLA PRESENTE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

FORIO, LÌ 07/12/2021

FIRMA



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp contains the following text: "ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - NAPOLI - ITALIA" around the perimeter, "DOTT. AMBROGIO IACONO" in the center, and "N. 640" at the bottom. A horizontal line extends from the end of the signature to the right.



IPZE 204 - O.C.V. - ROMA



EVAR Mod. RC 041

Cognome..... IACONO
 Nome..... AMBROGIO
 nato il..... 03-01-1970
 (atto n..... 15..... P.1..... S. A.....)
 a..... FORIO..... (..... NA.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... FORIO (NA)
 Via..... VIA ZAPPINO, 8 Int. 1
 Stato civile..... CONIUGATO
 Professione..... DOTTORE AGRONOMO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1,68
 Capelli..... CASTANI
 Occhi..... VERDI
 Segni particolari.....


 Firma del titolare..... *Olvio Iacono*

FORIO..... 20-10-2011

 Impronta ufficiale d'Anagrafe e Stato Civile
 indice sinistro
 IL SINDACO
 Sig. GUARRACINO Leonardo
